



Spett.li

Associazioni datoriali firmatarie **Ccnl** Trasporto merci spedizioni e logistica e **Ccnl** Multiservizi
Aziende destinatarie della presente comunicazione

e **Commissione Garanzia Scioperi** - Roma

e **Istituzioni interessate**

e **Partiti presentuì nel Parlamento europeo**

SLAI PROL COBAS - Mira (VE)

S.L.A.I. Cobas - Pomigliano d'Arco (NA)

oggetto: **proclamazione di sciopero a carattere nazionale per lunedì 19 agosto 2024, martedì 20 agosto 2024, mercoledì 21 agosto 2024 – lavoratori dipendenti personale cat. A3-B3-C3-3S-D2-E2-F2-3-G1-H1- 4 e 4 junior – 5 – 6 e 6 junior - CCNL Trasporto merci spedizioni e logistica e personale viaggiante e di magazzino CCNL Multiservizi**

Mira, 10-07-2024

Buongiorno.

Abbiamo diffusione ed attiva presenza sindacale rappresentativa di oltre duemila autisti di mezzi pesanti, inquadrati al 3° e 3° super (A3-B3-C3-D2-E2-F2) CCNL trasporto merci spedizioni e logistica, attualmente in aziende aventi sede in tutto il territorio nazionale continentale; **aderiamo** a SLAI PROL COBAS che in data 24 febbraio e 01 maggio 2018 ha ratificato con l'esecutivo nazionale di S.L.A.I. cobas il **Patto federativo nazionale** tra le due organizzazioni.

Questa organizzazione ha avuto importante riconoscimento giuridico in numerose sentenze di Cassazione sezione lavoro.

Siamo firmatari adesivi, del CCNL trasporto merci spedizioni e logistica, firmato il 01-08-2013, e questo, sin dal 12-02-2010, attraverso comunicazioni con ricevuta di consegna ribadite il 15-05-2011, il 7 e 8-08-2013, il 26-03-2014, e il 25-01-2016, con espressa richiesta di essere convocati alle trattative. Con un inqualificabile se non in sede penale, colpo di mano, in data 03-12-2017 le organizzazioni "confederali" del settore, uniche ad essere state CONVOCATE DALLE Organizzazioni Datoriali hanno accettato di sottoscrivere e poi successivamente sciogliere la riserva, modifiche peggiorative per quanto attiene ad orario di lavoro e pagamento ore straordinarie, e modifiche addirittura lesive dei diritti democratici dei lavoratori, modificando le diciture riferite alle "organizzazioni comparativamente maggiormente rappresentative" con "organizzazioni stipulanti".

Contro questa stipula del 03-12-2017, non inficiata dalla successiva del 21-05-2021, si è sviluppato un movimento di critica con impugnazioni inviate alle aziende da parte di moltissimi singoli lavoratori, scioperi (*dal gennaio 2018 al settembre 2020*), atti di denuncia in sede penale per diversi reati compiuti dai sindacati confederali nazionali ai danni dei lavoratori da parte delle organizzazioni confederali ed ove si denuncia l'esistenza di una vera e propria LOBBY del trasporto merci in cui a farci le spese e a lasciarci le penne è l'ultima "ruota del carro", NOI LAVORATORI.

Dal 2013 fino ad oggi, senza alcun rispetto per gli orientamenti del diritto in materia di rappresentatività nazionale dei sindacati, le organizzazioni datoriali che come le Aziende del settore ben ci conoscono, hanno evitato sempre, di convocare la nostra O.S., che mantiene una solida presenza di adesioni di lavoratori in ben 19 regioni italiane ed altre O.S. comunque presenti nella categoria.

ORA a causa:

1 * dell'uso ed abuso delle normative sulla cd.discontinuità nel CCNL trasporto merci logistica e spedizioni e degli accordi di 2° livello di forfettizzazione delle ore straordinarie di lavoro, firmati dai sindacati confederali (e non solo da loro), che è causa di supersfruttamento ed evasione fiscale (che stimiamo in circa 8-10 miliardi di € all'anno) e contributiva.

2 * del mancato accoglimento delle ns. richieste di cancellazione di talune norme vessatorie ed anticostituzionali applicate al CCNL del 03-12-2017 (sabato fino alle ore 24, ed altre) e ai CCNL precedenti (deroghe e forfettizzazioni, art.11 bis e 11 c.8/b e c.9) di estensione dell'orario di lavoro senza alcun rispetto della media massima settimanale persino prevista dal R.E.561/2006, attraverso accordi aziendali territoriali, provinciali, di bacino, ed accordi del settore artigiani, peggiorativi del trattamento economico garantito a CCNL, attraverso un utilizzo generalizzato, aberrante ed anticostituzionale del D.Lgs.234/2007;

3 * della mancata applicazione dell'art.39 Costituzione che ha determinato una LOBBY di interessi congiunta tra associazioni datoriali e sindacali dette "dei lavoratori" e quindi di un diffuso ed intollerabile malcostume ed immorale congiunzione di interessi in danno dei lavoratori da parte di molte organizzazioni sindacali nonché della continua violazione dei diritti sindacali e delle ritorsioni ai danni dei lavoratori nostri iscritti ed in generale di chi intende non superare i limiti (già di per sé ampi) ai tempi di lavoro, ed anzi di fronte all'anticostituzionale tentativo di liquidare la democrazia sindacale come da "protocollo" del 10-1-2014 (Accordo Interconfederale tra CGIL CISL UIL e Confindustria in merito al Testo Unico sulla rappresentanza) e conseguenti atti;

4 * dell'inserimento sia nel CCNL suddetto, di clausole antisindacali che escludono dalla contrattazione le OO.SS. non firmatarie del CCNL senza eccezione per le OO.SS. che comunque abbiano riconoscimento di nazionalità;

5 * dell'applicazione "erga omnes" di accordi di carattere privatistico e/o lobbistico, senza la necessaria LIBERA adesione di ogni singolo lavoratore;

A) Rivendichiamo di essere convocati alle riunioni di trattativa del nuovo CCNL, abbiamo la ns.proposta pubblica del CCNL (<http://www.mirarossa.org/FAO/ccnl-fao.pdf>), rivendichiamo convocazione da parte del Ispettorato nazionale del lavoro, del INPS, del MISE e del Ministero del Lavoro sulla incredibile copertura istituzionale all'evasione contributiva e fiscale organizzata attraverso l'11 bis del CCNL in oggetto;

Abbiamo inoltre impugnato la illegittimità delle convenzioni privatistiche siglate con Confindustria e con i dirigenti di INL e INPS, dai sindacati confederali con l'adesione anche di vari "sindacati autonomi" e finanche "di base".

B) Abbiamo dato il nostro appoggio legale ai cittadini discriminati per la mancanza del green pass e/o della vaccinazione disposti con incredibili colpi di mano politico-giuridici dal Governo.

C) Rivendichiamo inoltre decisi interventi di legge contro norme contrarie alla Carta Costituzionale che permettono uno sfruttamento gravissimo e pericoloso degli autisti in particolare:

1) abolizione 11 bis e segg. CCNL, abolizione modifiche non retributive al CCNL 01-08-2013

2) abolizione dell'art.11 comma 8/B e comma 9 CCNL

3) eliminazione dal D.Lgs.234/2007 della SECONDA PARTE ART.3.C.1.L.2

(" ...qualora non se ne conosca in anticipo la durata probabile, vale a dire o prima della partenza o poco prima dell'inizio effettivo del periodo considerato, oppure conformemente alle condizioni generali negoziate tra le parti sociali;") , si richiede inoltre il ritorno contrattuale a 39 ore settimanali prioritarie sulle 47 per i mezzi pesanti oltre 7,5 Ton.

E si richiede inoltre il ritorno contrattuale a 39 ore settimanali per le qualifiche di cui ai livelli G1-H1.

D) Infine richiediamo LA NECESSARIA A LIVELLO IGIENICO E SANITARIO per il personale mobile DEFINIZIONE LEGISLATIVA DI STRUTTURE DEGNE DI PERNOTTAMENTO PRESENTI IN OGNI PROVINCIA ITALIANA, la cui gestione sia a carico delle aziende, nonché a sostegno delle ns.proposte di modifica del CCNL.

E) Chiediamo che le aziende del settore agiscano invece perché il governo decida di ritirare gli ordini di carri armati e altre strutture belliche fatti in questi anni dal governo Italiano ad altri paesi, ed in particolare il ritiro del ordine di carri armati alla azienda Rheinmetall della Germania.

F) Chiediamo che le aziende del settore agiscano invece perché il governo decida di ripristinare e aumentare i livelli di spesa sanitaria pubblica e istituisca degli istituti previdenziali ben più significativi per tutti gli autisti che vivono sulla loro pelle moltissime conseguenze peggiorative a livello della propria salute e di invalidità.

G) Rivendichiamo specifici interventi legislativi inerenti il Codice della strada da parte del Parlamento e del Governo atti a stabilire:

1* Il divieto di circolazione a mezzi pesanti con oltre 1,3 milioni di km;

2* l'obbligo di scheda tachigrafica senza altra ulteriore deroga all'uso dei "dischi cronotachigrafi" sui mezzi pesanti ed anche sui mezzi di trasporto merci di peso inferiore alle 7,5 T, anche di non nuova immatricolazione, sin dal SUBITO e non dal 2031 come disposto dal Governo.

3* il divieto di sorpasso in terza corsia autostradale per tutti i mezzi di trasporto merci esteso anche ai mezzi di trasporto merci di peso inferiore alle 7,5 T.;

4* la riduzione della condizionale da 4 anni a 2 anni per ogni tipo di reato e la detenzione in carcere per 6 mesi per quegli autisti non dipendenti che operino lavoro con 2 tessere e/o con doppio e triplo disco e/o con calamita ed altri mezzi di alterazione dei dati cronotachigrafici e per 3 anni per quei titolari e/o dirigenti e/o dispatchers - disponenti di Aziende che

impongano, obblighino o ricattino con qualsiasi modalità i lavoratori conducenti dipendenti, allo scopo di pretendere da loro il superamento dei limiti di velocità, il lavoro con 2 tessere e/o con doppio e triplo disco e/o con calamita ed altri mezzi di alterazione dei dati cronotachigrafici.

Sulla base di quanto sopra detto, e facendo integrale riferimento alle precedenti proclamazioni comunicate alle controparti, in quanto coordinatore nazionale, come confermato dalla riunione del coordinamento nazionale della ns.O.S.tenutasi a San Martino Buonalbergo (VR) il 23-06-2024, per tutto quanto sopra detto, sono a proclamare **SCIOPERO A CARATTERE NAZIONALE** che **riguarderà:**

- **il personale viaggiante** del trasporto merci su mezzi pesanti (RE 561/2006) delle Aziende che applicano **il CCNL Multiservizi od il CCNL Logistica Trasporto merci e spedizioni** inquadrato nelle categorie 3, 3S, 3SJ,A3-B3-C3-D2-E2-F2-G1-H1
- **nonché** sciopero di solidarietà del **personale di magazzino** Aziende che applicano il CCNL Logistica Trasporto merci spedizioni e il CCNL Multiservizi a cui indirizziamo la presente proclamazione avendo presenza sindacale significativa,
- **nonché del personale viaggiante del trasporto merci su strada delle Aziende destinatarie della presente e dei lavoratori delle altre Aziende che ritenessero di aderirvi.**

Lo sciopero si svolgerà dalle ore 00,00 del Lunedì 19 agosto 2024 alle ore 24,00 del Mercoledì 21 agosto 2024

Sono inoltre a precisare che in relazione ai lavoratori coinvolti nei servizi pubblici essenziali (farmaci, carburanti, rifiuti tossici e speciali), che le Aziende oggetto della presente proclamazione sono escluse dal campo d'applicazione della Legge 146/1990

Si invitano le Associazioni firmatarie destinatarie della presente e le Aziende destinatarie della presente a non contrastare in alcun modo la partecipazione dei lavoratori allo sciopero in particolare **non ostacolando in alcuna maniera il rientro in azienda dei lavoratori nei giorni immediatamente precedenti il lunedì 19 agosto 2024.**

Distinti saluti

Dorigo Paolo

rlpt – cn

Federazione Autisti Operai aderente
SLAIPROLCOBAS

e

SLAIPROLCOBAS federato S.L.A.I.Cobas



FAO-COBAS
FEDERAZIONE AUTISTI OPERAI
Via Argine dx Canale Taglio 166/167
30034 Marano-Mira (VE) fedautistiop@gmail.com



SLAI PROL COBAS
Via Argine Destro Canale Taglio 166/167
30034 Marano-Mira (VE)
slaiprolcobas@gmail.com
www.slaicobasmarghera.org
3203583621-3806997838

inviare la corrispondenza postale unicamente alla sede legale nazionale: sede legale nazionale: Via Argine Destro Canale Taglio, 166-167 MARANO - 30034 MIRA (VE)

pec: fao@servicepec.it ufficialmente riportata nel sito: <http://www.federazioneautistioperai.org>

